



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO UFFUGO CENTRO**  
*Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado*  
SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 - CALABRIA

Via Aldo Moro snc - 87046 MONTALTO UFFUGO (CS)  
Telefono 0984-1525338

COD. MECC. CSIC88700T  
COD. FISC. 98078060781

E-mail: [csic88700t@istruzione.it](mailto:csic88700t@istruzione.it)  
Pec: [csic88700t@pec.istruzione.it](mailto:csic88700t@pec.istruzione.it)  
Web: [www.icmontaltouffugocentro.gov.it](http://www.icmontaltouffugocentro.gov.it)

Prot. 4346 A/19

Montalto Uffugo, 26 giugno 2018

## BILANCIO SOCIALE

Anno scolastico

2017/2018



Comune di Montalto Uffugo



Comune di San Benedetto Ullano

## Premessa

Il Bilancio Sociale dell’Istituto Comprensivo “Montalto Uffugo Centro” si prefigge di presentare in un unico documento il progetto formativo ed educativo che è attualmente in atto.

Negli ultimi anni è cresciuto fortemente il bisogno di instaurare un dialogo più aperto verso le famiglie e verso le istituzioni territoriali con le quali la nostra scuola intreccia collaborazioni di vario tipo e, al fine di soddisfare tale esigenza, il Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini, ha promosso la redazione di tale documento.

La decisione di produrre il bilancio sociale dell’Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro è nata quindi, dalla volontà di sperimentare nuove modalità di presentazione della vita e della realtà scolastica nel nostro territorio e dalla consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascun alunno. In questa ottica, il bilancio sociale può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti che meglio caratterizzano il ruolo dell’istituzione scolastica in tutti i suoi ambiti (organizzativi, gestionali, didattici ed comunicativi) al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza dell’organizzazione nel suo complesso, riflettere sui processi attuati e sulle relazioni in essere con i diversi stakeholder del territorio di appartenenza.

Le varie sfaccettature delle azioni culturali promosse dalla scuola hanno infatti, col bilancio sociale, una naturale collocazione nel territorio e nella sua società, chiarendo all’utenza, nella sua globalità, la concezione, l’essenza e gli obiettivi della nostra scuola, sia per quanto concerne le attività in fase di svolgimento, sia per quanto riguarda i traguardi futuri, da raggiungere con impegno nei prossimi anni scolastici.

2



Comune di Montalto Uffugo



Comune di San Benedetto Ullano



Provincia di Cosenza



REGIONE CALABRIA

## Indice

Premessa	P. 2
Introduzione	P. 4
Il Territorio, profilo storico-evolutivo	P. 5
La scuola, identità e organizzazione	P. 8
Il sistema scuola-territorio	P. 13
Scuola Inclusiva	P. 15
Gli Stakeholder	P. 18
Mission	P. 20
Progettualità	P. 21
Esiti scolastici	P. 24
Risorse finanziarie e loro utilizzo	P. 27
Conclusioni	P. 29

## Introduzione

4

Con Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche del 17 febbraio 2006 è stato introdotto in via ufficiale l'utilizzo del Bilancio Sociale anche in ambito scolastico.

La nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 3214 del 22.11.2012 ha definito le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa", redatte sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni del FONAGS (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola).

Fra le azioni volte a realizzare una condivisa corresponsabilità educativa viene sottolineato, a più riprese, il Bilancio Sociale, come strumento in grado di consentire un maggiore processo di accountability (in sintesi "render conto") verso gli stakeholder (in sintesi "portatori di interesse"), ivi compresi i genitori, e viene rimarcata la lunga pratica quotidiana di molte scuole nel creare fattivi momenti di collaborazione, cooperazione e piena partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, in modo da realizzare una progettazione educativa "partecipata".

Illustrare un bilancio sociale significa "rendicontare" in modo completo e attendibile l'operato di un'organizzazione con riferimento a tutti gli stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) e alle dimensioni economiche, sociali e ambientali. Il punto di arrivo è quindi quello di "rendere conto" ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo di risorse (input), destinate e utilizzate in modo da fornire una visione completa e chiara dei risultati ottenuti (output).

Il presente documento, non esaustivo nella trattazione di tutti gli aspetti della complessità scolastica, rappresenta la prima tappa di un percorso di riflessione sulla nostra identità, sui valori di riferimento del nostro fare scuola.

## Il territorio, profilo storico-evolutivo

5

L'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro è composto da tre gradi di scuola con otto plessi dislocati nei Comuni di Montalto Uffugo e di San Benedetto Ullano, comuni dell'hinterland cosentino che distano dal capoluogo circa 25 Km.

Il territorio di Montalto Uffugo, principalmente collinare, ha un'altitudine con una variazione da 120 a 1380 m s.l.m. e si estende su una superficie di 78,43 kmq.

**Montalto Uffugo**, che si fregia del titolo di "Città", è costituito da un centro storico molto antico che sorge su una collina a 430 m s.l.m. Il Comune, che comprende dodici frazioni e altri centri abitati in fase di espansione, conta una popolazione complessiva di circa 19.000 abitanti, con una densità di 241 abitanti/kmq.

Nella zona collinare e montana, caratterizzata da una forte identità storico-culturale, si trovano il centro storico e le frazioni di Lucchetta, San Nicola, Parantoro, Commicelli, Santa Maria la Castagna, Caldopiano e Vaccarizzo. La zona valliva, in continua espansione per la facilità delle comunicazioni e per la vicinanza al capoluogo, comprende: Settimo, Sant'Antonello, Montalto Scalo, Taverna, Pianette. La frammentazione del territorio in tante frazioni e nuclei abitativi, dislocati spesso nelle campagne, determina il pendolarismo di molti alunni.

La città di Montalto Uffugo vanta un passato illustre dal punto di vista storico-culturale. Aufugum ha origini antiche, come attestano reperti archeologici del VI e V sec. a.C. e frammenti fittili custoditi nel museo di Reggio Calabria. Tracce dell'esistenza dell'antica Aufugum in epoca romana si trovano nelle "Storie" di Tito Livio (XXX,19), in relazione alla resistenza bruzia contro Annibale. Fu proprio in quell'epoca che fu "colonizzata" ed elevata al rango di "Municipio". La caduta dell'Impero Romano e le invasioni dei Visigoti di Alarico nel 410 d. C. segnarono il suo declino.

Nel IX secolo le persistenti e crudeli scorrerie dei Saraceni in Calabria, favorite della dominazione bizantina, portarono alla totale distruzione di Aufugum. La città fu ricostruita nello stesso luogo e, questa volta, fu chiamata "Mons Altis". La posizione strategica di Montalto - che aveva indotto i Romani a stanziarvi un "presidio" militare - fu apprezzata anche dai Normanni, che vi costruirono un castello con varie torri di guardia.

Sotto il dominio degli Aragonesi, Montalto divenne un importante centro religioso e quasi tutti gli Ordini Monastici vi costruirono una loro imponente dimora, in particolare i Carmelitani, che con il filosofo-astronomo Paolo Antonio Foscarini, fondarono l'Accademia Montaltina degli Inculti.

A testimonianza delle varie fasi di civiltà attraversate, Montalto offre una torre normanna, resti di un castello d'età angioina, portali di varie epoche, conventi, molte e notevoli chiese (un maestoso Duomo consacrato all'inizio del XIII sec., poi rimaneggiato, bell'esempio di barocco, ospitante una pregiata lignea Madonna con Bambino del XIV - XV sec. e arricchito, nella facciata, dal prezioso lavoro di scarpellini locali; la Chiesa della SS. Annunziata, del XVI sec., con tavola a grandezza naturale che raffigura S. Francesco di Paola; ecc.). Il Centro Storico è ricco di antichi edifici di stile spagnolescante, con portali risalenti a periodi storici persi.

In epoca medioevale Montalto ricevette e accolse comunità valdesi, albanesi ed ebrei.

Nel 1561, per effetto della Controriforma e delle mutate condizioni politiche, si consumò nel paese l'eccidio di ottantasei Valdesi, mentre il resto della comunità fu costretta all'abiura.

Dopo l'unità d'Italia al nome di "Montalto" fu aggiunto "Uffugo", di antica memoria.

Nel corso del tempo Montalto ha dato i natali a diversi personaggi illustri; tra tutti, oltre al già citato Paolo Antonio Foscarini, ricordiamo Suor Elena Aiello, beatificata nel 2011. Il nome di Montalto è poi legato a quello del compositore Ruggiero Leoncavallo (1858-1919), che ne è cittadino onorario per essersi ispirato, nel comporre il suo capolavoro, i Pagliacci, ad una vicenda vera alla quale lui

aveva assistito da fanciullo, quando con la famiglia viveva a Montalto. Altro personaggio di spicco, montaltese di adozione, è Don Gaetano Mauro (1912-1969), fondatore dell'ordine religioso degli Ardorini.

Montalto Uffugo oggi cerca di mantenere vivo il suo illustre passato organizzando varie manifestazioni, come il festival della lirica "Leoncavallo". Numerose associazioni culturali, religiose, sportive e musicali, testimoniano la vivacità culturale del centro storico e dell'intero territorio comunale ed offrono ai ragazzi occasioni formative e socializzanti.

**San Benedetto Ullano** conta 1650 abitanti che, in determinati periodi dell'anno, aumentano con l'arrivo di turisti e di molti sanbenedettesi che vivono all'estero. Il paese è situato a 460 m. s.l.m. L'agglomerato urbano si snoda verso sud con la frazione Marri e la località Piano dei Rossi. A San Benedetto Ullano, per la sua posizione geografica caratterizzata a sud-est dalla vegetazione tipica della macchia mediterranea e a ovest da montagne di castagni, querce e faggi, si può godere di aria salubre, di acque fresche e di clima mite.

Secondo vari studiosi, il nome del paese, "San Benedetto", deriva dalla presenza di un convento benedettino probabilmente sorto intorno al 1099, ma di cui non si hanno notizie storiche; "Ullano" deriverebbe dal termine greco "ulimos" (boscoso). Sorto nella seconda metà del XV sec., come tanti altri paesi in provincia di Cosenza, con l'arrivo di gruppi provenienti dal territorio albanese, dopo che questo era caduto in mano ai Turchi.

Gli abitanti di San Benedetto Ullano sono ancora oggi in gran parte albanofoni e si mostrano orgogliosi della propria identità linguistico-culturale, che cercano di mantenere viva, pur nella consapevolezza della cittadinanza italiana.

Nel corso del XVIII sec. San Benedetto Ullano vive un momento culturale notevole, grazie alla presenza del Collegio "Corsini", che fondato nel 1732, ha sede nel suo monastero fino al 1794, quando viene trasferito nell'ex monastero di Sant'Adriano in San Demetrio Corone; presso il Collegio, considerato la prima Università dell'Italia meridionale, si conseguivano le lauree in teologia e filosofia. Va citato, tra i personaggi che hanno dato lustro al paese, Giovanni Mosciaro, che è stato il primo deputato albanese al Parlamento Italiano nella prima legislatura con Re Vittorio Emanuele II.

Oggi l'economia di Montalto Uffugo, un tempo prettamente agricola, si è gradualmente sviluppata e trasformata. Sul territorio montaltese sono presenti oggi numerosi insediamenti produttivi, artigianali ed industriali, ed un Dipartimento dell'Università della Calabria. Sviluppata è anche la cooperazione (miele, olio, conserve naturali). Insieme all'agricoltura, tuttora voce importante nel panorama dell'economia locale, figurano il commercio e i servizi, che ne costituiscono il nerbo principale. Lavorazioni artigianali caratteristiche sono quelle dei cesti e panieri di vimini, dei laterizi, del ricamo. Esiste altresì una buona tradizione di lavorazione del legno; notevole la presenza di un laboratorio di liuteria. Le risorse delle attività lavorative dei terreni pianeggianti diverse da quelle dei terreni montani, hanno fatto sì che Montalto Uffugo Centro assumesse funzioni di cerniera tra l'economia montana e quella valliva, curandone gli scambi e le interrelazioni, divenendo, altresì, sede di un significativo sistema commerciale, di una discreta rete di produzione e aggregazione socio-culturale.

Tra le risorse principali del territorio particolare importanza rivestono quelle naturali ed ambientali. Nella fascia montana il territorio comunale ospita un Parco Naturale attrezzato, che consente escursioni e picnic. Attraverso un percorso naturale in montagna è possibile arrivare a piedi a Paola, sul litorale tirrenico, sede del Santuario di S. Francesco. Parimenti importante è il suo ricco patrimonio storico, monumentale e culturale, che costituisce un bene comune davvero prezioso.

Le attività economiche nel Comune di San Benedetto Ullano in passato si basavano essenzialmente sull'agricoltura e sulle attività manifatturiere, come la raccolta e l'utilizzo delle castagne, la

Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Centro via Aldo Moro, snc - 87046 Montalto Uffugo (CS)

Tel. 0984 1525338 - e-mail [csic88700t@istruzione.it](mailto:csic88700t@istruzione.it) - PEC [csic88700t@pec.istruzione.it](mailto:csic88700t@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini

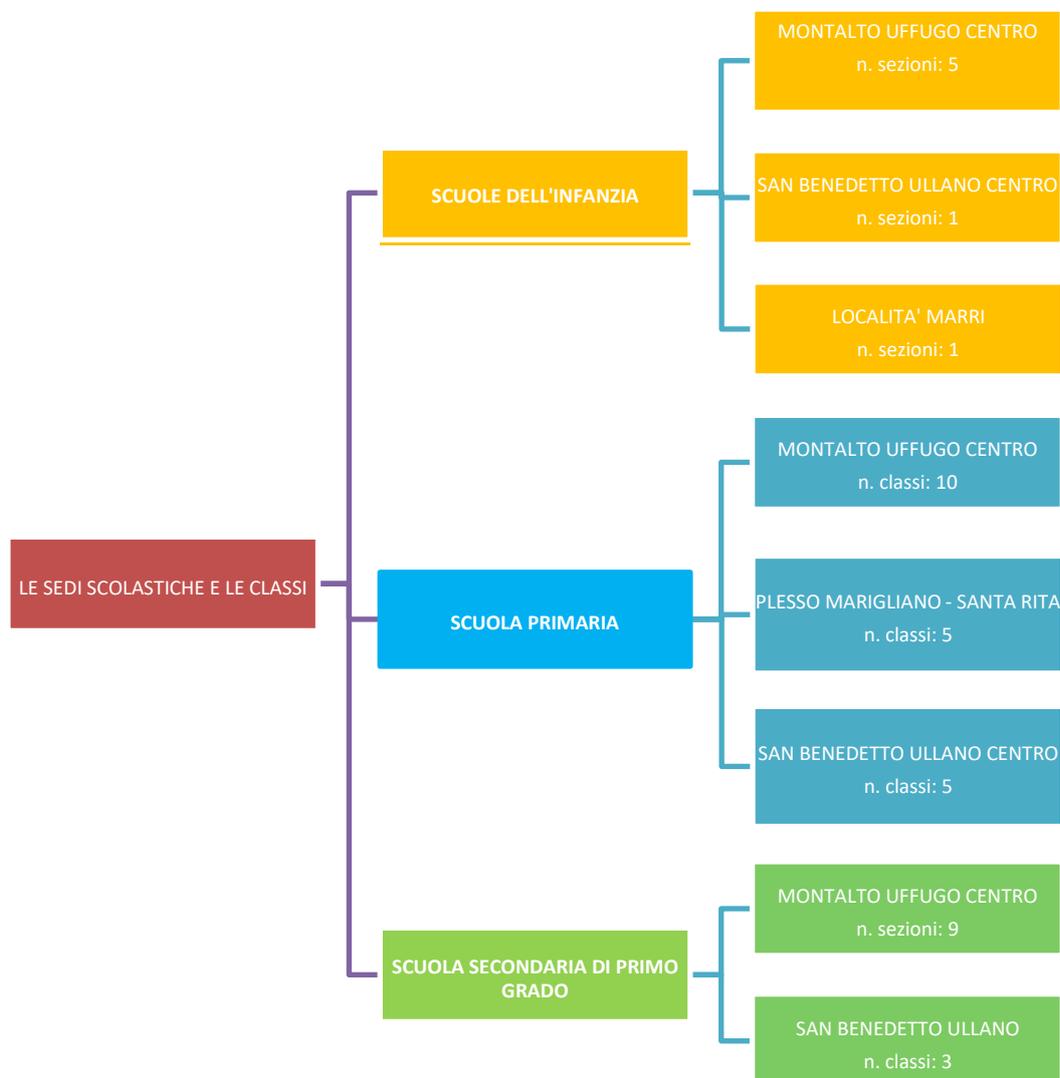
coltivazione e la lavorazione del baco da seta, il lavoro al telaio; con il passare del tempo tali attività sono scomparse e hanno lasciato il posto all'occupazione nel terziario, ad aziende agricole a conduzione familiare e a piccole attività commerciali (caseificio, panifici). Sono presenti, inoltre, sul territorio due laboratori per la riproduzione di icone.

Sia nel comune di San Benedetto che in quello di Montalto, è elevato il tasso di disoccupazione soprattutto tra i giovani di ogni estrazione sociale, molti dei quali si recano in altri paesi europei in cerca di prima occupazione o di lavori gratificanti e più rispondenti alle proprie competenze professionali. Altri, invece, evidenziano interesse per attività cooperative, artigianali o agricole. Nei due Comuni crescono le iniziative volte a far conoscere e valorizzare il proprio patrimonio culturale, artistico, linguistico, ambientale e si nota, rispetto al passato, una sempre maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse e un forte interesse per la valorizzazione del patrimonio ambientale, anche in direzione turistico/occupazionale.

L'ambiente socio-economico dal quale provengono i nostri alunni è, in entrambi i Comuni, eterogeneo e presenta la complessità tipica del territorio. I rapporti scuola-famiglia sono frequenti e caratterizzati da fiducia e interesse per le attività della Scuola.

## La scuola, identità e organizzazione

8



**L'orario di funzionamento** della Scuola dell'Infanzia è il seguente:

- ✓ **alunni:** 40 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì
- ✓ **docenti:** 25 ore settimanali distribuite in cinque giorni
- ✓ **collaboratori scolastici:** 36 ore settimanali

Le ore di compresenza sono prevalentemente utilizzate per attività laboratoriali e per l'assistenza dei bambini durante la mensa scolastica.

**L'orario di funzionamento** della Scuola Primaria è il seguente:

- ✓ **alunni:** 28 ore settimanali - ore 8,30 - 13,30 lunedì, martedì, giovedì e venerdì; ore 8,30 – 12,30 mercoledì e sabato

Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Centro via Aldo Moro, snc - 87046 Montalto Uffugo (CS)

Tel. 0984 1525338 - e-mail [csic88700t@istruzione.it](mailto:csic88700t@istruzione.it) - PEC [csic88700t@pec.istruzione.it](mailto:csic88700t@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini

- ✓ **docenti:** 22 ore settimanali frontali distribuite in cinque giorni + 2 ore di programmazione
- ✓ **collaboratori scolastici:** 36 ore settimanali

Nelle ore dell'insegnamento di Religione e di Lingua Inglese, affidata agli insegnanti specialisti, gli insegnanti di classe vengono utilizzati per eventuali supplenze temporanee o per altre attività programmate.

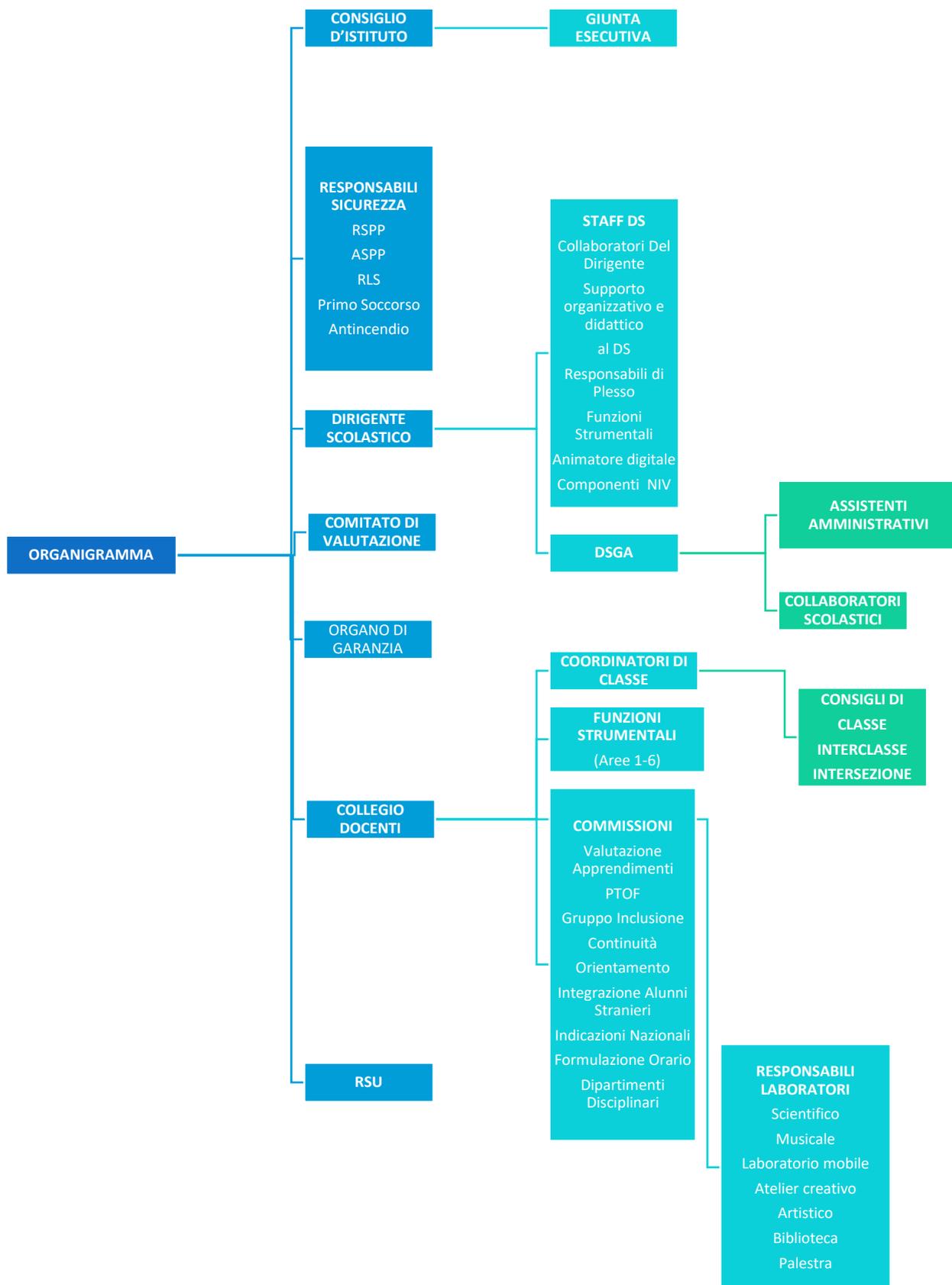
<i>DISCIPLINE</i>	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<i>Italiano</i>	8	7	7	7	7
<i>Lingua Inglese</i>	1	2	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Geografia</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	5	5	5	5	5
<i>Scienze</i>	2	2	2	2	2
<i>Musica</i>	1	1	1	1	1
<i>Arte e immagine</i>	2	2	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Tecnologia</i>	1	1	1	1	1
<i>Religione cattolica</i>	2	2	2	2	2

Nelle ore dell'insegnamento di Religione e di Lingua Inglese, affidata agli insegnanti specialisti, gli insegnanti di classe vengono utilizzati per eventuali supplenze temporanee o per altre attività programmate.

**L'orario di funzionamento** della Scuola Secondaria di 1° grado è il seguente:

- ✓ **alunni: 30** ore settimanali, dalle 8.10 alle 13.10 da lunedì a sabato, sede di Montalto Uffugo Centro; dalle 8,30 alle 13,30 da lunedì a sabato, sezione staccata di San Benedetto Ullano
- ✓ **docenti:** 18 ore settimanali frontali
- ✓ **collaboratori scolastici:** 36 ore settimanali

<b><i>DISCIPLINE</i></b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<i>Italiano</i>	6	6	6
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Geografia</i>	1	1	1
<b>Inglese</b>	3	3	3
<b>Francese</b>	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	4
<i>Scienze</i>	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2
<i>Arte e immagine</i>	2	2	2
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2
<i>Tecnologia</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica</i>	1	1	1
<i>Approfondimento</i>	1	1	1



Il capitale umano rappresenta la risorsa più importante per l'organizzazione scolastica. Valorizzare la professionalità di tutti e di ciascuno migliora la qualità del servizio erogato all'utenza, contribuisce al benessere degli operatori scolastici e rende l'organizzazione interna efficiente ed efficace.

L'Istituto può contare su un team di docenti per il 99% a tempo indeterminato, di cui il 51.9 % ha un'età superiore ai 55 anni; tali docenti sono portatori di esperienze didattico-formative e fronteggiano con competenza le diverse situazioni che si presentano. Il 34,5% degli insegnanti a tempo indeterminato è presente nell'Istituto da 6 a 10 anni. Il personale laureato nella scuola dell'infanzia è pari al 25%.

Nella scuola primaria il personale laureato è pari al 25,71%; su 35 docenti n. 4 risultano in possesso di abilitazione all'insegnamento di L2 Francese; n. 1 di abilitazione all'insegnamento di L2 Inglese; n. 1 in possesso di certificazione ECDL; n. 7 in possesso di certificazione linguistica; n. 2 in possesso di certificazione informatica; n. 4 in possesso di titolo di specializzazione polivalente; n. 6 in possesso di corso di perfezionamento/master; n. 1 docente in possesso di diploma di Conservatorio musicale.

Nella scuola secondaria di 1° grado n. 1 docente su 33 risulta in possesso di certificazione linguistica L2 Inglese, n. 4 docenti di attestato di formazione in informatica, n. 5 di corsi di perfezionamento/master, n. 5 docenti di titolo di specializzazione polivalente.

Il dirigente scolastico è al suo quarto anno di incarico effettivo nell'Istituto e vanta un'esperienza, in tale ruolo, superiore ai 5 anni.

<b>PERSONALE</b>	<b>T.I.</b>	<b>T. D.</b>	<b>TOTALE</b>
Docenti	99	4	103
di cui insegnanti di sostegno	23	2	25
Dirigente Scolastico	1	0	1
DSGA	1	0	1
Assistenti amministrativi	3	0	3
Collaboratori scolastici	13	1	14

Il Collegio dei Docenti è articolato in Dipartimenti Disciplinari che si occupano della progettazione didattica utilizzando modelli comuni a tutta la scuola. I docenti programmano periodicamente per ambiti disciplinari e per classi parallele per tutte le discipline e per tutti i gradi di scuola: nella scuola primaria si attua la programmazione didattica per due ore settimanali, nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria mensilmente.

La verifica delle scelte adottate avviene nei Consigli di Intersezione, Interclasse e nei Consigli di Classe; sulla base dei risultati si effettuano le opportune variazioni alla progettazione. La progettazione didattica si svolge per Unità di Apprendimento pluridisciplinari con chiara declinazione di conoscenze, abilità e competenze in tutti i gradi di scuola dell'Istituto. Generalizzata risulta la

declinazione della progettazione didattica disciplinare per competenze chiave europee e correlate sono le prove di verifica strutturate (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, ecc.). Nel corrente anno scolastico anche la scuola primaria ha proceduto alla somministrazione di prove di verifica in ingresso, intermedie e finali per classi parallele. La scuola ha adottato in via definitiva i modelli nazionali di certificazione delle competenze.

## Il sistema scuola-territorio

13

In riferimento al “**Piano Nazionale per la Formazione del Personale Docente**” e d’intesa con il Liceo scientifico statale “E. Mattei” di Castrovillari, quale scuola capofila dell’ambito 0006 CALABRIA, ambito 4 provincia di Cosenza, nostro ambito di appartenenza, si determinano le tre priorità formative d’ambito concordate per il triennio 2016/2017- 2017/2018 – 2018/2019:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica
2. Valutazione e miglioramento
3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Relativamente al “**Piano Nazionale per la Formazione del Personale ATA**”, per l’ambito 0006 CALABRIA, ambito 4 provincia di Cosenza di cui all’art. 25 del comma 1 del Decreto Ministeriale n. 663/2016 e al Decreto Dipartimentale n. 1443 del 22/02/2016, l’I.C. Montalto Uffugo Centro è snodo formativo per gli incontri in presenza sia per i docenti che per l’Area B – Profilo Assistente Amministrativo.

In coerenza con il D.L.gs. 81/2008, art. 37 comma 1, l’Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, previa rilevazione inerente la formazione del personale in materia di sicurezza e salute, ha organizzato il Corso di formazione base per lavoratori, obbligatorio per tutti gli operatori della scuola.

Considerando il comma 1 dell’art. 64 del CCNL 2006/2009 comparto scuola, il nostro Istituto Comprensivo programma le attività di formazione e di aggiornamento che costituiscono un diritto personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità (comma 1 dell’art. 64 del CCNL comparto Scuola).

La **Rete di scuole** è un particolare istituto giuridico introdotto dall’articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell’ambito della propria autonomia e nell’espletamento delle loro funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa. Con l’applicazione del comma 70 della L. 107/2015 le scuole, nel giugno 2016 si sono costituite in Reti di Ambito coincidenti con gli istituti ricadenti nel territorio di riferimento. La Rete di scuole promuove intese volte alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune

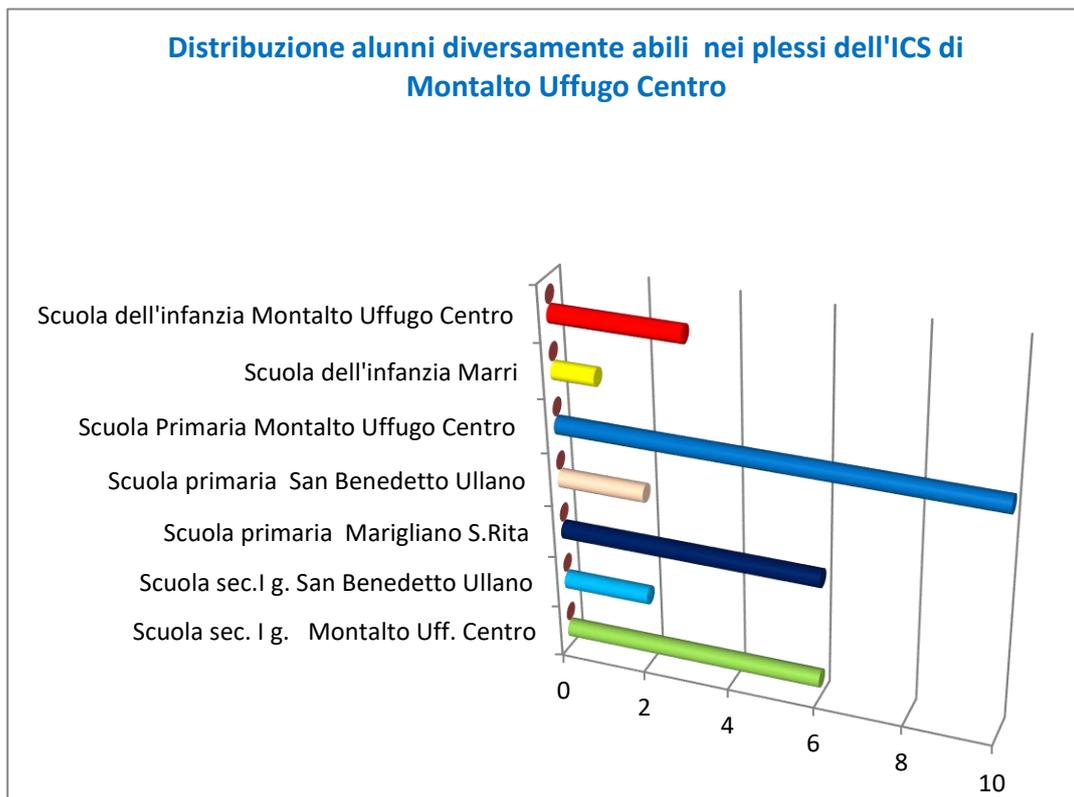
di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali, da definire sulla base di specifici accordi.

La nostra scuola ha stipulato i seguenti accordi di rete che coinvolgono più scuole, anche di ambito diverso, per alcuni Progetti specifici:

- IIS ITE “Cosentino” - IPA “Todaro” di Rende, Centro Territoriale Supporto BES (C.T.S.) per la Calabria - *Aggiornamento e formazione in servizio degli insegnanti sui DSA e sulla disabilità*
- Istituzioni Scolastiche Calabresi - “*Una regione in movimento*” - USR Calabria
- Rete Nazionale Scuole Associate all’“UNESCO”
- Liceo Scientifico Pitagora di Rende, Accordo di rete Laboratori Territoriali per l’occupabilità nell’ambito del progetto Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 04/09/2015 prot. N. 657)
- IIS “Valentini-Majorana” di Castrolibero – “*Scuole belle*” (MIUR), “*Fare scuola fuori dalle Aule*”, POR FSE Calabria, Sicurezza –
- IC Montalto Uffugo “Taverna” – *Curricolo, certificazione e diversità*, (Accordo di rete “*Misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali 2012*”)
- Accordi di collaborazione con istituzioni scolastiche per l’Orientamento formativo (Liceo Classico “G. da Fiore”, Liceo Scientifico “Pitagora” di Rende, ITI “Monaco” di Cosenza, IPSIA “Marconi” di Cosenza, sede di Montalto Uffugo
- Università degli Studi della Calabria, *Tirocini didattici di Formazione e Orientamento*.

Il Nostro Istituto è stato individuato dal MIUR quale Scuola capofila per l’Ambito Territoriale CS092 per la liquidazione dei compensi ai *Revisori dei Conti*.

Inoltre, con disposizione del Direttore Generale U.S.R. Calabria n. 8209 del 01/06/2017, il nostro Istituto è stato individuato come Scuola Polo per l’Inclusione, per il triennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

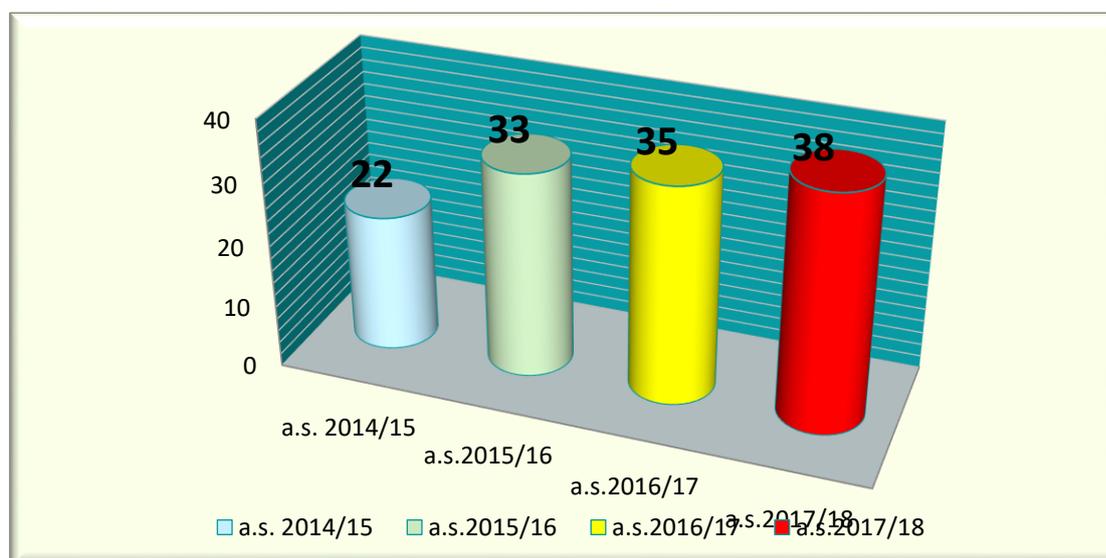


## Scuola Inclusiva

Il decreto attuativo n. 66/2017 “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità*” mette a sistema gli interventi a sostegno dell’inclusione scolastica, valorizzando ed armonizzando le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti, intervenendo, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, sulla ricognizione delle prestazioni riguardanti l’inclusione scolastica e sulla modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno.

L'inclusione scolastica, perché sia effettiva, deve interessare tutte le componenti professionali che operano nella scuola, e non solo il docente di sostegno, ovvero dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, studenti e famiglie, nonché tutti gli operatori istituzionali deputati al perseguimento degli obiettivi di inclusione e che vivono l'esperienza scolastica inclusiva in termini di impegno per il "supporto" alle alunne/alunni ed alle studentesse/studenti con disabilità. In questo senso l'art. 3 effettua una ricognizione dei compiti assegnati a ciascun ente istituzionalmente preposto a garantire il diritto-dovere all'istruzione.

*Distribuzione alunni con BES quadriennio a. a. s. s. 2014/15- 2015/2016- 2016/2017-2017/2018*



Valutando i punti di forza e i punti di criticità, sono stati individuati gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno scolastico 2018/2019:

- ✓ Monitoraggio e valutazione degli interventi
- ✓ Promozione della piena attuazione del diritto all'istruzione e allo studio attraverso adeguate risposte ai bisogni educativi speciali di ciascun alunno
- ✓ Promozione e arricchimento dell'offerta formativa nel territorio
- ✓ Promozione dello sviluppo di un curriculum inclusivo
- ✓ Adattamento dell'ambiente di apprendimento
- ✓ Prevenzione dell'insuccesso e valorizzazione dei successi scolastici
- ✓ Confronto sulle strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive
- ✓ Promozione delle attività di raccordo con l'A. S. P. per Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Gruppo di lavoro per l'handicap Operativo (GLHO)

Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Centro via Aldo Moro, snc - 87046 Montalto Uffugo (CS)

Tel. 0984 1525338 - e-mail [csic88700t@istruzione.it](mailto:csic88700t@istruzione.it) - PEC [csic88700t@pec.istruzione.it](mailto:csic88700t@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini

- ✓ Diffusione di buone pratiche di didattica inclusive anche con l'uso delle nuove tecnologie
- ✓ Potenziamento della cultura dell'inclusione ponendo la scuola come punto di riferimento nel territorio in cui opera
- ✓ Miglioramento dei percorsi formativi e le azioni didattiche rendendoli sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascun alunno assicurando la necessaria armonia nel passaggio tra il mondo della scuola e quello socio- politico
- ✓ Predisposizione e attivazione di ogni condizione necessaria all'accoglienza e all'inclusione degli alunni disabili
- ✓ Sostegno alla persona con difficoltà nell'apprendimento, nella comunicazione, nell'autonomia e nella relazione
- ✓ Garanzia e promozione del coinvolgimento della famiglia e della sua partecipazione nella gestione del processo educativo e di cura della persona
- ✓ Prevenzione del disagio e promozione della personalizzazione degli interventi d'inclusione
- ✓ Promozione e diffusione della cultura dell'inclusione anche con qualificati interventi di aggiornamento e formazione degli operatori
- ✓ Promozione dell'autoformazione mediante la documentazione delle esperienze inclusive di maggior rilevanza, anche con il supporto del CTS di riferimento
- ✓ Condivisione di modelli, proposte, materiali e strumenti in materia d'inclusione
- ✓ Valorizzazione della specifica funzione del docente di sostegno
- ✓ Promozione dello spirito di collaborazione
- ✓ Diffusione di leggi, linee guida, circolari ministeriali, nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva
- ✓ Supporto alle famiglie

L'inclusione nella comunità di appartenenza si persegue attraverso lo sviluppo di una progettualità integrata con gli Enti Locali, le agenzie educative, le famiglie e tutti i soggetti interessati alla costruzione di un dialogo sociale necessario per arginare fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico.

## Gli stakeholder

La scuola non è un'entità a sé stante ma un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con i quali condivide interessi, impostazioni e valori a vario titolo, attraverso modalità più o meno formali. Nel territorio sono presenti numerose realtà socio-culturali, quali:

- Accademia Arabesque
- Accademia Cosentina
- Accademia Montaltina degli Inculti
- Accademia musicale cosentina “Bruthium and Sound”
- Associazione “I Pagliacci”
- Associazione “L’Arca”
- Associazione “Montalto Calcio”
- Associazione “Morfeo”
- Associazione astronomica “Helios”
- Associazione Circolo Lucchetta
- Associazione Culturale “Ullania” (salvaguarda il patrimonio musicale e coreutico arbëresh)
- Associazione culturale “Viribus Unitis”
- A.G.E.S.C.I. Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani
- Associazione musicale “Arsnova”
- Associazione musicale “Wolmer Beltrami Accordion”
- Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Montalo Uffugo
- Associazione Pro Loco “Aufugum 2”
- Associazione Pro-Loce “San Benedetto Ullano”
- Associazione socio-culturale sportiva “Terra mia”
- Associazione socio-culturale e riscoperta delle tradizioni “Vaccarizzo”
- Associazione Volley di Montalto Uffugo
- Banda musicale
- Casa delle culture
- Compagnia di balletto Ruggiero Leoncavallo
- Confraternita dell’Immacolata
- Cooperativa sociale “Batti cinque”
- Fondazione “Amalia Vilotta”
- Museo “Ruggiero Leoncavallo”
- Scuola dell’Infanzia paritaria
- Scuole di ballo
- Università degli Studi della Calabria

Sono altresì presenti i seguenti servizi sul territorio:

- Amministrazione Comunale di Montalto Centro
- Amministrazione Comunale di San Benedetto Ullano
- N. 2 Asilo Nido
- ASP di Cosenza
- Biblioteca comunale
- N. 2 Case-Famiglia di accoglienza Montalto Uffugo
- N° 1 Casa-Famiglia San Benedetto Ullano
- Casa di riposo per anziani Villa Gioiosa - Caldopiano
- Casa di riposo per anziani Villa Sorriso
- Comando di Polizia Municipale
- Comunità terapeutica Regina Pacis;

Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Centro via Aldo Moro, snc - 87046 Montalto Uffugo (CS)

Tel. 0984 1525338 - e-mail [csic88700t@istruzione.it](mailto:csic88700t@istruzione.it) - PEC [csic88700t@pec.istruzione.it](mailto:csic88700t@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini

- N° 2 Farmacie Montalto Uffugo Centro
- N° 1 Farmacia San Benedetto Ullano
- Guardia medica e servizio di ambulanza
- Igiene pubblica Pianette di Montalto Uffugo
- Onlus “Mattia Facciolla Bambini Cardiopatici”
- Oratorio Don Bosco
- Palestre private
- Poliambulatorio dell’ASP n° 4
- SPRAR Montalto Uffugo
- SPRAR San Benedetto Ullano
- Stadio Comunale
- Stazione dei Carabinieri
- Stazione dei Carabinieri Forestali

Gli stakeholder primari sono gli studenti, sia quelli che attualmente frequentano le nostre scuole sia gli utenti potenziali. Le loro caratteristiche, i loro bisogni e le loro aspettative sono alla base delle scelte progettuali e gestionali di questo Istituto.

<b>Numero di Alunni</b>			
	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
<b>Infanzia</b>	139	141	153
<b>Primaria</b>	293	286	279
<b>Secondaria</b>	180	199	202
<b>TOTALE</b>	<b>612</b>	<b>626</b>	<b>634</b>

## Mission

La nostra Scuola opera nella consapevolezza di condividere con la propria utenza le finalità e gli obiettivi suoi propri, che le derivano dalla propria “mission”.

L’Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro stabilisce ed implementa una politica educativa di qualità diretta a migliorare i processi di apprendimento, la motivazione allo studio, a promuovere il successo scolastico e l’efficacia del servizio.

L’azione formativa persegue le seguenti finalità:

20

**porre** lo studente al centro dell’interesse e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione, a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, tenendo conto della sua singolarità e complessità, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;

**offrire** agli alunni risposte formative diversificate;

nella logica dell’inclusione, **realizzare** attività per favorire l’integrazione delle diversità (alunni stranieri, alunni diversamente abili, DSA, alunni con situazioni particolari o in disagio personale, alunni con scarso interesse allo studio), per la prevenzione delle ripetenze, degli abbandoni e della dispersione scolastica;

**sviluppare** azioni di educazione alla cittadinanza e alla legalità in termini di pieno sviluppo della persona umana, di formazione, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni; ravvivare il senso di appartenenza alla società nella quale si vive e si opera e l’impegno a suo favore;

**operare** per potenziare la capacità di vivere insieme, di lavorare nel rispetto reciproco, di esprimere liberamente e criticamente opinioni e proposte, secondo i criteri del comportamento democratico e della civile convivenza;

**pianificare** una didattica che sviluppi competenze intese come capacità di usare conoscenze, abilità, capacità personali e metodologiche in situazioni diverse;

**favorire** il successo scolastico, inteso come sviluppo delle potenzialità di ogni allievo per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici, compatibili con le caratteristiche individuali e l’assolvimento dell’obbligo scolastico prevenendo la dispersione e l’abbandono attraverso azioni di accoglienza e integrazione;

**sostenere** la continuità didattico-formativa tra i livelli di istruzione, eliminando la frammentazione formativa;

**promuovere** l’elaborazione di percorsi interdisciplinari e trasversali e rafforzare la condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione.

## Progettualità

In coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, la scuola ha attuato, nell’A.S. 2017/2018 le seguenti iniziative progettuali:

21

<u>Riferimento PTOF</u>	<u>Progetto/Attività</u>
<b>Recupero e potenziamento di italiano e matematica (P1)</b>	<p>Recupero di italiano e matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Siamo nati per contare</i></b> Progetto di potenziamento dell’intelligenza numerica - Primaria, classe II B</li> <li>• <b><i>Recupero e potenziamento</i></b> Italiano e Matematica – Primaria plesso Centro classi III</li> <li>• <b><i>Olimpiadi del Problem Solving</i></b> potenziamento di matematica - Secondaria, classi III</li> </ul>
<b>Inclusione e successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (P2)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza e Integrazione Alunni Stranieri: ITA L2</li> <li>• <b><i>L’aiuto reciproco in classe</i></b> valorizzazione del Peer-tutoring</li> <li>• III Giornata mondiale sulla consapevolezza dell’autismo - Primaria, classe V B</li> <li>• Progetto PON <b><i>Crescere a scuola nel distretto di Montalto Uffugo</i></b></li> </ul>
<b>Progetto E-CLIL (P3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese: <b><i>Very Nice</i></b> - Infanzia</li> </ul>
<b>Tecnologia e Innovazione (P4)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabetizzazione digitale <b><i>Computer essential</i></b> - Docenti</li> </ul>
<b>Musica a scuola (P5)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di violino - Secondaria, classi I - II</li> <li>• Corso di pianoforte: <b><i>Suoniamo il pianoforte</i></b> – Secondaria classi III</li> <li>• Laboratorio musicale - Secondaria</li> <li>• Progetto <b><i>Natale di Pace</i></b> - Primaria</li> <li>• Progetto <b><i>Laboratorio Corale</i></b> - Secondaria</li> <li>• <b><i>Nessun parli...</i></b> Musica e arte oltre la parola - Primaria</li> </ul>

<p><b>Educazione al benessere e alla convivenza civile (P6)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione stradale: <i>Andare per strada... in sicurezza</i> - Infanzia</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione: <i>Arte, Paesaggio, Cittadinanza. Educare alla bellezza per imparare la convivenza</i> – tutti i Plessi</li> <li>• At�elier creativo: “Exploration workshop” <i>Scrutare il mondo per scrutare se stessi</i> - Secondaria</li> <li>• Competenze sociali e civiche: <i>Carnevale in Fabula/di tradizioni</i> - Infanzia</li> <li>• Educazione Stradale</li> <li>• Educazione al dialogo tra le culture: Progetto UNESCO <i>Imparare a vedere � ... imparare ad agire. NOI “custodi attivi” del territorio, eredi e protagonisti</i> – Secondaria, classi II e III</li> <li>• Educazione alla legalit�</li> <li>• Educazione Ambientale “<i>Eco-Logica</i>” giornata dedicata alla differenziata e allo smaltimento sostenibile – Secondaria, classi I</li> <li>• <i>Cibo Amico</i>. Osservatorio regionale</li> </ul>
<p><b>Sport a scuola (P7)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una regione in movimento “<i>Bimbinsegnatincampo... competenti si diventa!</i>” - Infanzia</li> <li>• Sport di classe - Primaria</li> <li>• Campionati studenteschi 2017/2018 - Secondaria</li> </ul>
<p><b>Continuit� d’Istituto (P8)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza: <i>Insieme per l’accoglienza</i></li> <li>• Continuit�: <i>Progetto Continuit�</i></li> <li>• Orientamento: <i>Una bussola per crescere</i> – Secondaria, classi III</li> </ul>
<p><b>Minoranze Arb�resh� (P9)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradizioni <i>Conosco e vivo le tradizioni arb�resh�</i> - Infanzia</li> </ul>
<p><b>Eventi (P10)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concerto di Natale</li> <li>• Uscite a Teatro - Secondaria</li> <li>• Manifestazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inaugurazione anno scolastico 2017/2018</li> <li>- Concorso Natale, Cultura e Tradizioni V Edizione: <b><i>Incontro, Solidariet� e Inclusione</i></b> - Primaria, classi III, IV, V e Secondaria classi I</li> <li>- III Edizione Premio Gemma Caracciolo - Secondaria</li> </ul> </li> </ul>

<b>Formazione del personale docente e ATA (P 11)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di Ambito per Docenti</li> <li>• Formazione di Ambito per personale ATA</li> </ul>
<b>Scuola sicura (P12)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola sicura – Docenti e Alunni</li> </ul>
<b>Leggo e scrivo per essere (P13)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto lettura <i>Un libro per amico</i> - Primaria</li> <li>• Libriamoci</li> <li>• Aiutaci a crescere. Regalaci un libro Giunti</li> <li>• Maggio dei Libri</li> <li>• Progetto <i>Il Giornale d'Istituto</i></li> <li>• <i>Insalata di fiabe</i> – Secondaria, classi I</li> <li>• <i>Scrittori di classe</i> – Secondaria, plesso Centro</li> <li>• <i>Leggere... per ballare "La mela"</i> – Primaria, classi V</li> </ul>
<b>Visite e viaggi (P14)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto "Uscite, visite e viaggi d'istruzione"</li> </ul>

L'Istituto si è candidato e ha ottenuto l'approvazione di Progetti con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 e POR Calabria FESR 2014/220 pertanto nel prossimo anno scolastico verranno attuati i seguenti percorsi formativi, quali opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze:

- ✓ Competenze di base: **Emozioni e creatività nella scuola dell'Infanzia**
- ✓ Competenze di base: **Officina delle competenze**
- ✓ Competenze di cittadinanza globale: **Corretti stili di vita ed educazione ambientale**
- ✓ Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico: **Orientiamoli alla cultura d'impresa in ambito culturale**
- ✓ Orientamento formativo e ri-orientamento: **SMART orienta**
- ✓ Potenziamento della cittadinanza europea: **Formazione Europea in CLIL**
- ✓ Potenziamento della cittadinanza europea: **Scuola e Cittadinanza europea**
- ✓ POR Dotazioni Tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento online a supporto della didattica nei percorsi di istruzione: **WEB Social Learning e LABLANGUAGE for Active Learning**

## Esiti scolastici

24

Gli esiti degli scrutini nella Scuola Primaria dimostrano il 100% delle ammissioni degli alunni alla classe successiva, valore superiore alla media nazionale. Anche nella Scuola Secondaria di I grado la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva risulta superiore alla media nazionale.

I criteri di valutazione chiari e condivisi sono contenuti nel “Regolamento d’Istituto relativo a: Linee guida per la valutazione degli alunni” aggiornato sulla base delle novità contenute nel D.lgs. 62/107. L’ammissione o la non ammissione alla classe successiva avviene sulla base di criteri di valutazione definiti nel suddetto documento, in particolare si valuta il possibile vantaggio che gli alunni possono trarre dalla ripetenza e da un tempo aggiuntivo dedicato alla formazione nel caso della non ammissione.

Gli esiti dei voti conseguiti dagli alunni che hanno avuto una valutazione pari a 10 con lode all’Esame di Stato, evidenziano una percentuale molto alta, soprattutto in riferimento al dato medio nazionale. Da rilevare una distribuzione abbastanza equilibrata nelle altre fasce di voto. Anche i risultati relativi alla valutazione 6, sono inferiori alle medie di comparazione.

Nella scuola primaria non si registrano abbandoni. La percentuale di abbandoni è di poco superiore alle medie di riferimento in tutte le classi della scuola secondaria di I grado; gli abbandoni sono da attribuire, prevalentemente, al superamento dell’età dell’obbligo scolastico.

I trasferimenti in uscita, in corso d’anno, generalmente in linea con le medie di riferimento, sono legati alla mobilità delle famiglie per motivi di lavoro o alla presenza di un’utenza proveniente dalle case-famiglia operanti nel territorio.

Di seguito si riportano gli esiti delle Prove Standardizzate INVALSI:

### 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/2017.										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto /Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE88701X - 2 A	5	1	4	2	5	3	2	3	2	6
CSEE88701X - 2 B	6	2	5	1	4	3	1	4	2	8
CSEE887021 - 2 D	1	2	0	0	12	3	2	0	2	11
CSEE887032 - 2 C	0	0	0	4	3	0	0	0	4	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC88700T	21,0	8,8	15,8	12,3	42,1	15,2	8,5	11,9	17,0	47,5
Calabria	44,1	19,3	8,4	6,4	21,9	42,1	19,8	16,0	6,4	15,7
Sud e Isole	40,2	19,3	7,8	6,0	26,6	33,7	17,7	16,9	8,7	23,0
Italia	33,5	18,4	7,7	7,1	33,2	26,9	17,3	16,9	10,5	28,4

Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Centro via Aldo Moro, snc - 87046 Montalto Uffugo (CS)

Tel. 0984 1525338 - e-mail [csic88700t@istruzione.it](mailto:csic88700t@istruzione.it) - PEC [csic88700t@pec.istruzione.it](mailto:csic88700t@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/2017:										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE88701X - 5 A	1	0	0	6	11	9	9	0	0	0
CSEE88701X - 5 B	1	0	1	4	11	1	1	1	7	6
CSEE887021 - 5 D	7	2	0	1	1	5	3	2	0	1
CSEE887032 - 5 C	1	1	2	2	3	1	1	1	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC88700T	18,2	5,4	5,4	23,6	47,3	30,2	26,4	7,6	17,0	18,9
Calabria	40,6	17,8	13,8	13,9	13,8	43,3	18,5	14,7	9,8	13,7
Sud e Isole	34,4	16,7	13,5	15,3	20,0	36,7	16,4	15,6	10,3	21,0
Italia	26,6	15,7	13,1	17,7	26,9	26,3	16,5	17,3	12,9	27,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/2017:										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSMM88701V 3 A	7	5	4	2	5	17	1	0	0	5
CSMM88701V 3 B	8	5	4	2	1	8	4	4	2	2
CSMM88702X 3 G	2	3	5	0	0	0	2	3	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC88700T	32,1	24,5	24,5	7,6	11,3	47,2	13,2	13,2	5,7	20,8
Calabria	28,7	22,2	19,1	15,4	14,6	41,2	18,7	14,9	9,3	15,9
Sud e Isole	27,8	21,9	18,1	16,7	15,5	37,4	20,7	14,6	9,7	17,6
Italia	19,5	19,4	19,6	20,5	20,9	29,2	17,5	13,0	12,2	28,0

La scuola lavora da tempo su tutte le competenze chiave europee e di cittadinanza valutate sulla base di rubriche condivise; in particolare nel corrente a.s. si è soffermata sulle “Competenze sociali e civiche”, con la progettazione di Unità di apprendimento per tutte le classi/sezioni dell'istituto con verifica periodica degli apprendimenti e dei livelli di competenza raggiunti con riferimento a: - rispetto delle regole, senso di legalità e di responsabilità, collaborazione e rapporti interpersonali, partecipazione al dialogo educativo, interesse e attenzione nelle attività didattiche, impegno, autonomia vengono valutate nel comportamento. La scuola si è dotata di un “Regolamento d’Istituto relativo a: Linee guida per la valutazione delle alunne e degli alunni” alla luce dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in cui sono contenuti i criteri di valutazione delle discipline e delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Gli studenti rispettano le regole e i patti condivisi. La scuola valuta l’autonomia d’iniziativa e la capacità di orientarsi attraverso l’osservazione del

Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Centro via Aldo Moro, snc - 87046 Montalto Uffugo (CS)

Tel. 0984 1525338 - e-mail [csic88700t@istruzione.it](mailto:csic88700t@istruzione.it) - PEC [csic88700t@pec.istruzione.it](mailto:csic88700t@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini

comportamento e la somministrazione di questionari, sia nelle attività curricolari che nelle attività progettuali extracurricolari. Per quanto concerne le competenze digitali degli alunni, la scuola ha avviato un significativo programma di sviluppo. Gli allievi hanno raggiunto livelli di padronanza che si attestano mediamente positivi e avanzati in tutte le competenze chiave.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dalla maggior parte degli studenti è ottimale; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, etica della responsabilità e rispetto delle regole). Molti studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento utilizzando rubriche condivise. E' attivo un Gruppo di Lavoro di ricerca-azione per la progettazione didattica per competenze e per la valutazione/certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

## Risorse finanziarie e loro utilizzo

27

L'autonomia scolastica ha comportato profonde modifiche all'assetto finanziario e contabile della scuola, conformando i suoi modelli e i suoi strumenti di funzionamento a quelli dello Stato e della Pubblica Amministrazione. In particolare, dato il conferimento della personalità giuridica, l'attività finanziaria delle scuole è regolata dal Programma Annuale che rispecchia i principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità. Ciò tuttavia determina uno sfasamento temporale tra il bilancio scolastico - sia preventivo che consuntivo- riferito all'anno solare e il periodo di rendicontazione corrispondente all'anno scolastico.

Nel Programma Annuale vengono indicate tutte le entrate, aggregate per provenienza, nonché gli stanziamenti aggregati per:

- ✓ spese di funzionamento amministrativo e didattico generale
- ✓ singoli progetti da realizzare
- ✓ fondo di riserva.

Ai singoli progetti devono essere allegate schede illustrative finanziarie riportanti l'arco temporale di realizzazione dell'iniziativa, nonché i beni e i servizi da acquistare. Le entrate quindi sono riportate per fonti di finanziamento mentre le uscite sono rendicontate per attività e progetti realizzati in attuazione al Piano dell'Offerta Formativa.

Il totale complessivo delle risorse nell'anno scolastico 2017-2018 ammonta a € 106.318,09 di cui circa il 40% proviene dal MIUR, il 50% da Enti Locali e il restante da contributi di privati 9% e 1% altre entrate. Nella tabella seguente sono riportate le somme impegnate come da Conto Consuntivo, esercizio finanziario 2017:

	IMPORTI
Funzionamento Amministrativo e Didattico	23.006,38
<u>Progetti:</u>	35.463,39
Ampliamento Offerta Formativa L.440/87	15.646,11
Progetto Laboratori (acquisti e manutenzione)	1.604,44
Progetto "La Scuola in Rete"	200,00
Progetto "Scuola Sicura"	639,28
Progetto "Atelier Creativi"	14.157,86
Progetto PNF Dirigenti Scolastici	3.215,70
<b>T O T A L E</b>	<b>58.469,77</b>

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. In media la scuola spende per ciascun progetto euro 7976,076. I progetti attivati sono coerenti con le scelte educative dichiarate nel PTOF; i tre progetti prioritari, "Scuola sicura", "Una regione in movimento" e "Integrazione e Inclusione" hanno durata annuale e non sono coinvolti esperti esterni. La scuola ha anche realizzato progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare con fondi MIUR inerenti alle Aree a Rischio e a Forte Processo Immigratorio e con fondi FIS (cedolino unico). Le spese sono spalmate su tutti i progetti.

Nel corrente anno scolastico si ha un'ampia disponibilità finanziaria per l'attuazione della progettualità europea PON FSE e FESR, Programmazione 2014/2020 che darà l'opportunità di garantire un'offerta formativa potenziata sia per la formazione degli alunni che per le dotazioni tecnologiche e l'implementazione di una Piattaforma WEB.

Il FIS (Fondo d'Istituto) è ripartito per il 71,37% tra i docenti e per il 28,63% tra il personale ATA. Le assenze del personale sono gestite in via prioritaria tramite l'utilizzo di insegnanti interni per assenze fino a dieci giorni per la scuola dell'infanzia e primaria e fino a quindici giorni per la scuola secondaria di I grado; per assenze oltre il limite dei giorni sopra indicati si ricorre all'utilizzo di insegnanti esterni per supplenze temporanee.

Nel PTOF vengono esplicitati attività e ambiti d'intervento dei docenti con compiti di responsabilità: collaboratori del DS, funzioni strumentali, coordinatori della didattica, responsabili di plesso, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, ecc. Anche per il personale ATA c'è una chiara divisione dei compiti per ciascun profilo professionale di appartenenza

## Conclusioni

L'Istituto Comprensivo "Montalto Uffugo Centro" è una realtà scolastica molto complessa sia per l'eterogeneità dell'utenza che va dai 3 ai 14 anni, che per l'articolazione dei percorsi del primo ciclo di istruzione in otto sedi, dislocate in due comuni, e con diverse tipologie di iscritti. Considerando che il presente lavoro costituisce la prima esperienza in termini di rendicontazione sociale realizzata dal nostro Istituto, ci è parso opportuno fare delle scelte in riferimento agli aspetti strategici da analizzare.

29

Gli obiettivi di miglioramento e la mission dell'Istituto sono chiaramente definiti e totalmente condivisi da tutto il personale, dall'utenza e dagli Enti locali; ottima l'apertura a soggetti diversi dalle scuole: Enti Territoriali Regionali, Provinciali, Comunali, Associazioni, Fondazioni, Università. L'organizzazione dell'Istituto prevede gruppi di lavoro formalizzati, gestione strategica delle risorse, capacità di governo del territorio e rapporti regolati con le famiglie. Il livello di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola risulta soddisfacente. L'Istituto partecipa a diverse reti di scopo, il principale motivo di partecipazione alle reti è il miglioramento delle pratiche didattiche, educative e amministrative. L'Istituto ha continui scambi con le Istituzioni e le altre agenzie educative del territorio per la condivisione e la cooperazione nella realizzazione dell'Offerta Formativa. Le famiglie valutano positivamente l'agito dell'Istituto.

All'interno della scuola si rileva un buon clima relazionale tra tutti gli attori, nonché l'esistenza di un'azione propulsiva da parte del Dirigente Scolastico. In linea con le nuove direttive ministeriali, è la strutturazione della progettazione del Curricolo Verticale e delle Unità di Apprendimento disciplinari e pluridisciplinari. E' da registrare positivamente la condivisione tra i docenti dei documenti, delle esperienze e la socializzazione delle buone pratiche su base pedagogica-didattica. Alla luce di quanto emerso, risulta utile standardizzare e documentare in modo più strutturato le buone pratiche messe in atto. Lo spirito di iniziativa dei docenti e la formazione in servizio fanno della scuola un "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. La partecipazione attiva al dibattito culturale e il contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo, restituiscono all'Istituzione una elevata credibilità sociale.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane il FIS viene attribuito ad un elevato numero di docenti e il bonus premiale è stato assegnato al 45% dei docenti con differenziazione in cinque fasce retributive.

Sono state rafforzate le aree d'intervento relative alle attività di accoglienza e inclusione con l'adozione di metodologie innovative e di avanguardia educativa (*learning by doing, cooperative learning, problem solving, role playing, flipped classroom, peer tutoring*), per tutti gli studenti e per gli alunni con difficoltà d'apprendimento in particolare; inoltre, si è promosso l'uso di strumenti tecnologici innovativi per lo sviluppo dell'apprendimento e delle competenze e per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti in linea con il processo di dematerializzazione in atto anche in ambito scolastico (Registro elettronico). Notevole impulso è stato dato alla pubblicizzazione delle iniziative promosse nell'Istituto e allo sviluppo di intese fra i docenti per

orientare la strutturazione del Curricolo Verticale alla progettazione di attività finalizzate anche all'acquisizione delle competenze di cittadinanza comuni ai tre gradi di scuola.

Consapevoli della specificità della scuola quale agenzia educativa primaria di un territorio, riteniamo importante la redazione del Bilancio Sociale, quale documento conclusivo di un reale processo di valutazione e autovalutazione, che ha restituito l'immagine di un Istituto in crescita, apprezzato dalla comunità educante.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, l'attività messa in atto dall'Istituto Comprensivo "Montalto Uffugo Centro" di Montalto Uffugo si configura come un processo di miglioramento continuo mirato al raggiungimento degli obiettivi strategici sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il Piano di Miglioramento prevede interventi in progress mirati all'innalzamento della qualità del servizio scolastico erogato inerente alle pratiche educative e didattiche e alle pratiche gestionali ed organizzative, tenendo conto della complessità del sistema Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Teresa Mancini*